

Mer 19.01.2022

Cure domiciliari, D'Agostino 'Ministero Salute ambiguo' / 'Non tutela medici di base' - Il Sussidiario.net



HOME LAVORO SALUTE FORMAZIONE APPUNTAMENTI APICALI SPECIALI ALTRE ▾

Cerca nel sito...



LAVORO | 19 Gennaio 2022 11:57

Infermieri, il nuovo ruolo di Direttore Assistenziale è una realtà. Anche la Puglia presenta il suo progetto di legge

Clemente (Consigliere Regionale Puglia): «Sostegno bipartisan per una proposta volta a valorizzare la professione»

di Chiara Stella Scarano



Inserire le professioni infermieristiche a pieno titolo nella direzione strategica aziendale per rafforzare la governance dei processi organizzativi garantendo una più compiuta visione d'insieme capace di valorizzare tutte le personalità presenti, generando una maggior capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini. Sono questi gli obiettivi a cui tende l'istituzione della figura del Direttore assistenziale in staff alla direzione generale delle aziende, che dallo scorso novembre è ufficialmente una realtà in Emilia-Romagna.

La figura del Direttore assistenziale: l'esempio dell'Emilia-Romagna

Il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, infatti, ha approvato la norma che modifica la legge regionale 29/2004 al fine di valorizzare le professioni sanitarie e prevede che al Direttore Generale e ai direttori sanitario, amministrativo e sociosanitario si unisca, appunto, il direttore assistenziale.

«Si aggiunge così una nuova opportunità per i cittadini e per i professionisti – ha commentato in quella sede il coordinamento regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche – che per il loro mandato professionale sono i più vicini a dove nasce il bisogno assistenziale, sempre presente con la nuova epidemiologia della popolazione, ma che si è dimostrato primario anche nella pandemia, e la capacità di gestirla da parte dei professionisti competenti ha spesso fatto la differenza in termini di maggior possibilità e appropriatezza della risposta».

«Siamo la prima regione in Italia a investire realmente sul lavoro multidisciplinare dei nostri operatori sanitari» annunciò all'indomani dell'approvazione della legge Raffaele Donini, assessore alla Sanità dell'Emilia-Romagna e coordinatore della Commissione Salute in Conferenza delle Regioni, e aggiunse: «Ho l'impressione che non resteremo gli unici». Non si sbagliava. Dopo poche settimane, anche in Regione Puglia ci si attiva per intraprendere lo stesso percorso.

L'iniziativa della Regione Puglia

Nei giorni scorsi infatti arriva dal consigliere regionale dei Popolari, Sergio

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

NON CATEGORIZZATO

Covid-19 e vaccini: i numeri in Italia e nel mondo

Al 19 gennaio, sono 334.395.897 i casi di Covid-19 in tutto il mondo e 5.556.935 i decessi. Ad oggi, oltre 9,70 miliardi di dosi di vaccino sono state somministrate nel mondo. Mappa elaborata dalla&nb...

di Redazione

CONTRIBUTI E OPINIONI

«Perché il medico di famiglia non ti risponde al telefono»

di Salvatore Caiazza, Medici senza Carriere

di Salvatore Caiazza, Medici senza Carriere

POLITICA

Legge di Bilancio. Dalla stabilizzazione dei precari Covid ai fondi per aggiornare i LEA, tutte le misure per la sanità

Via libera della Camera dopo una maratona di tre giorni. Il Fondo sanitario incrementato di due miliardi all'anno per tre anni, prorogate le USCA e prevista un'indennità per gli ope...

di Francesco Torre

RUBRICHE

MINISTERO



C'è un caso positivo nella classe di mio figlio, che devo fare?

ASSICURAZIONI



La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?

SANITÀ INTERNAZIONALE



La fine della pandemia non sarà annunciata in televisione

Clemente, una proposta di legge per una diversa valorizzazione della figura dell'infermiere che prevede anche il suo ingresso nella Direzione Generale. Ecco cosa ha dichiarato Clemente ai nostri microfoni.

Valorizzare un ruolo ingiustamente in sordina

«La pandemia ha sicuramente inciso nella decisione di tentare di valorizzare una figura professionale, il cui ruolo essenziale e l'impegno profuso soprattutto in questa fase storica sono talvolta, purtroppo, passati in sordina. Ho ricevuto innumerevoli manifestazioni di supporto bipartisan in relazione a questa volontà. È attualmente in corso con l'ausilio dell'ufficio legislativo della Regione una **valutazione tecnica di questa proposta**, sulla scia di quanto già fatto in Emilia-Romagna. È interesse collettivo dare risposte sempre più esaurienti e ritagliate sui nuovi bisogni in sanità».

«Nuovi scenari professionali per la categoria degli infermieri»

«Per la professione infermieristica si aprirebbero scenari molto importanti: l'obiettivo è quello di **inserire nello staff della cabina di regia delle aziende la figura del direttore assistenziale**, una figura nuova che però spesso, informalmente e nella prassi è già in essere in molte realtà, e viene già consultata dalle direzioni generali. Lo scopo della proposta di legge è attribuirle un riconoscimento formale e strutturato all'interno dello scacchiere, così che insieme alle altre figure manageriali sanitarie possa perseguire gli obiettivi aziendali e definire le strategie delle professioni sanitarie, che hanno la responsabilità dell'assistenza non solo nelle strutture ospedaliere».

[Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato](#)



TAGS

[direttore assistenziale puglia](#)

ARTICOLI CORRELATI

Il 2021 anno record per i trapianti in Puglia: crescono le donazioni nonostante il Covid

Il coordinatore del Centro Trapianti Regionale: «È stato un Natale più bello per 123 famiglie pugliesi. Nel cuore le storie di due padri che hanno donato il proprio rene ai figli e quella di Merek, che ora vuole iscriversi a Medicina e tornare in Uganda per aiutare i suoi connazionali che non hanno avuto la sua stessa fortuna»

di Chiara Stella Scarano

Emilia Romagna, FNO TSRM PSTRP: «Bene iter legge sulla figura del Direttore assistenziale»

«La scelta di inserire tale figura all'interno della Direzione aziendale rappresenta una grande opportunità a favore della necessaria riorganizzazione del servizio sanitario», sottolinea la FNO TSRM PSTRP

di Redazione